

CODICE ETICO AZIENDALE

INDICE

PREMESSA	4
Introduzione	4
La <i>mission</i> di M.A.C	4
Destinatari del Codice Etico.....	4
Struttura del Codice Etico.....	5
SEZIONE PRIMA	6
1. PRINCIPI ETICI GENERALI	6
Trasparenza e correttezza.....	6
Integrità morale	6
Legalità	6
Rispetto e tutela della persona	6
Lealtà	6
Efficacia ed efficienza.....	7
Concorrenza leale.....	7
Conflitto di interessi	7
Lotta alla corruzione	7
Riservatezza.....	7
Responsabilità verso la collettività.....	7
Tutela dell'integrità fisica.....	7
Tutela dell'ambiente naturale.....	8
SEZIONE SECONDA	9
2. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	9
2.1 RAPPORTI CON I DIPENDENTI	10
2.2 RAPPORTI CON I CLIENTI	10
2.3 RAPPORTI CON I FORNITORI/COLLABORATORI ESTERNI E CON I PARTNER	11
2.4 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11
2.5 RAPPORTI CON I MEDIA E COMUNICAZIONE.....	11
2.6 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	11
2.7 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ.....	12
2.8 OMAGGI, SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI E LIBERALITÀ.....	12
2.9 USO DEI BENI AZIENDALI.....	13
SEZIONE TERZA	14
3. NORME E REGOLE DI COMPORTAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI REATI PREVISTI DAL D.LGS. 231/2001	14
3.1 Norme e regole di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	14
3.2 Norme e regole di comportamento finalizzate alla tutela degli strumenti informatici.....	14
3.3 Norme e regole di comportamento volte al contrasto alla criminalità organizzata e alla prevenzione dei reati transnazionali	15
3.4 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di falsità in strumenti e segni di riconoscimento e dei reati contro l'industria e il commercio.....	15
3.5 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati societari.....	15
3.6 Norme e regole di comportamento nei rapporti con soggetti privati	16
3.7 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro la personalità individuale	16
3.8 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.....	17

3.9 Norme e regole di comportamento volte alla tutela dell'ambiente.....	17
3.10 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.....	18
3.11 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale.....	18
3.12 Norme e regole di comportamento nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e organi di Polizia Giudiziaria	19
3.13 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.....	19
3.14 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di razzismo e xenofobia	19
SEZIONE QUARTA	21
4. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.....	21
4.1 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	21
4.2 GESTIONE ED APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	21
4.3 SISTEMA SANZIONATORIO	22

PREMESSA

Introduzione

Con il presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”), M.A.C S.r.l. (di seguito anche “M.A.C” o la “Società”) intende diffondere l’insieme dei valori di riferimento a cui la Società si attiene e che rispetta per il buon funzionamento dell’impresa.

M.A.C svolge le sue attività nella massima trasparenza ed eticità, con integrità morale e correttezza, perseguendo le finalità statutarie nel rispetto della sua *mission* aziendale.

Con l’approvazione del presente Codice, M.A.C dichiara di ispirare la propria attività ai principi in esso contenuti e di non intraprendere, o proseguire, alcun rapporto con chiunque dimostri di non dividerne lo spirito o ne violi i principi e le regole di condotta.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall’art. 6 del D. Lgs. 231/2001 e adottato da M.A.C ai sensi del Decreto stesso.

La *mission* di M.A.C

La *mission* di M.A.C è perseguire l’eccellenza nella commercializzazione, progettazione, installazione e manutenzione di sistemi integrati, soluzioni di call center, installazione e collaudo di impianti di trasmissione per reti di telecomunicazioni, attraverso conoscenze e competenze specifiche proprie che gli consentono di operare su prodotti di elevata innovazione tecnologica costruiti dalle maggiori aziende internazionali di settore presenti sul mercato mondiale, per creare valore per i propri Azionisti, soddisfazione dei Clienti e crescita professionale dei collaboratori.

Destinatari del Codice Etico

I destinatari del Codice Etico sono i membri degli organi sociali, il personale dirigente, i dipendenti, i collaboratori, gli intermediari (ad es. agenti, procuratori d’affari, ecc.), i *partner* commerciali e i collaboratori esterni, intesi come coloro i quali agiscono in nome o per conto e nell’interesse o vantaggio di M.A.C, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto.

I destinatari sono tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, far osservare i principi contenuti nel presente Codice: in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell’interesse della Società giustifica l’adozione di comportamenti contrari a quelli qui enunciati e, in genere, a tutte le disposizioni legislative e/o ai regolamenti applicabili.

Gli interlocutori di M.A.C, intesi come coloro che a vario titolo interagiscono con la Società (ad es. fornitori, Clienti, Pubblica Amministrazione, Autorità con poteri ispettivi, ecc.), sono portati a conoscenza dell’esistenza del presente Codice Etico.

M.A.C, nell’ambito delle relazioni con tutti gli altri interlocutori, predilige controparti che agiscono sulla base di regole ispirate ad una condotta etica analoga a quella espressa nel presente Codice.

Struttura del Codice Etico

Il presente Codice Etico è composto da quattro sezioni:

la prima sezione – **“Principi etici generali”** esplicita i valori e i principi cui devono attenersi i destinatari del Codice Etico;

la seconda sezione – **“Codice di Comportamento”**, evidenzia i criteri di condotta e le modalità di comportamento cui devono attenersi i destinatari del Codice Etico per il rispetto dei valori e dei principi di M.A.C;

la terza sezione – **“Norme e regole di comportamento ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001”** riassume le principali norme di comportamento in riferimento alla prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001;

la quarta sezione – **“Disposizioni attuative”** identifica i responsabili del Codice Etico, spiega come applicare concretamente i contenuti affinché diventino prassi quotidiana condivisa ed indica il sistema sanzionatorio previsto in caso di violazioni del Codice Etico.

SEZIONE PRIMA

1. PRINCIPI ETICI GENERALI

La presente sezione esplicita i principi etici fondamentali di M.A.C che costituiscono l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i destinatari del Codice Etico nella conduzioni degli affari e delle loro attività.

Trasparenza e correttezza

Promuovere relazioni fondate sul rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, garantendo completezza, attendibilità, uniformità e tempestività d'informazione ed evitando comunicazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza. In tal senso, la comunicazione deve essere semplice, comprensibile, accessibile, tempestiva e veritiera.

Integrità morale

Assumere, nei diversi contesti, un comportamento moralmente integro e coerente con il presente Codice, oltre che con la normativa. Ad esempio, non accettare regalie o benefici che eccedano le normali pratiche di cortesia e risolvere quelle situazioni ove gli interlocutori possano trovarsi in potenziale conflitto di interessi.

Legalità

Perseguire i propri obiettivi e operare nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui la Società opera.

In nessun caso la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio della Società giustifica l'adozione di condotte contrastanti con le normative di cui sopra.

Rispetto e tutela della persona

Considerare i propri dipendenti una risorsa per il proprio successo economico e, conseguentemente, tutelare e promuovere il valore delle risorse umane al fine di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività attraverso le competenze di ciascun soggetto dipendente o collaboratore.

Rispettare i diritti fondamentali della persona, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne, ripudiare qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

Lealtà

Assicurare la massima lealtà in ogni rapporto sia interno sia esterno, garantendo fedeltà alla parola data, alle promesse ed ai patti, anche in assenza di prova scritta.

Agire con senso di responsabilità e in completa buona fede in ogni attività o decisione.

Efficacia ed efficienza

Migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza delle proprie prestazioni, attraverso piani per il miglioramento della qualità del servizio con soluzioni tecnologiche e organizzative, volte a coniugare la soddisfazione delle esigenze del Cliente e con l'efficienza e l'economicità della gestione.

Concorrenza leale

Riconoscere l'importanza fondamentale di un mercato competitivo, rispettandone le norme di legge.

La Società evita pratiche (come la creazione di cartelli, la spartizione di mercati, ecc.) tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza. Nell'ambito della leale concorrenza, M.A.C non viola consapevolmente diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Conflitto di interessi

Per conflitto di interesse si intende ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate (ad esempio familiari e amici) o di organizzazioni con cui si è a vario titolo coinvolti, che comunque possano fare venire meno il dovere di imparzialità.

Evitare che qualsiasi interesse personale possa in qualche modo prevalere su quello della Società e/o interferire con le scelte effettuate nello svolgimento della propria attività lavorativa.

Chiunque venisse a conoscenza anche solo della possibilità di conflitti di interessi deve informare immediatamente il proprio responsabile o comunque i vertici della Società e/o l'Organismo di Vigilanza.

Lotta alla corruzione

Riconoscere l'importanza dell'integrità etica, della trasparenza e della correttezza nei rapporti con terze parti (sia pubbliche sia private). Proibire ogni forma di corruzione a favore di chiunque.

Riservatezza

Assicurare la massima riservatezza sulle notizie e le informazioni acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico o funzione e costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività di M.A.C. Definire, a tal scopo, precise regole di riservatezza al fine di evitare un'impropria divulgazione.

Particolare attenzione va riservata ai dati e alle informazioni personali oggetto di tutela secondo il Codice Privacy.

Responsabilità verso la collettività

Operare tenendo conto delle esigenze delle comunità nel cui ambito svolge la propria attività e contribuire al loro sviluppo economico, sociale e civile.

Tutela dell'integrità fisica

Garantire un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della salute e della sicurezza personale, attraverso il rispetto dei livelli di protezione e prevenzione previsti dalla normativa vigente e il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Tutela dell'ambiente naturale

Promuovere il rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

SEZIONE SECONDA

2. CODICE DI COMPORTAMENTO

La presente sezione esplicita i criteri di condotta e le modalità di comportamento cui devono attenersi i destinatari del Codice Etico per essere conformi ai valori e ai principi di M.A.C.

2.4 RAPPORTI CON I DIPENDENTI

M.A.C considera le proprie risorse umane come strategiche nel perseguimento del successo della propria impresa e, con esso, nella valorizzazione dell'investimento degli azionisti.

M.A.C è consapevole che il raggiungimento di traguardi aziendali dipende dalla presenza di dipendenti qualificati e leali. In quest'ottica, la creazione e conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza e da raggiungere anche tramite il rispetto della sfera privata dei propri dipendenti e la tutela delle pari opportunità, garantendo percorsi di crescita basati esclusivamente sui meriti personali e sulle competenze, e volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

M.A.C, inoltre, garantisce ai propri dipendenti un percorso formativo volto a coniugare le esigenze di crescita aziendale con il fabbisogno formativo espresso dai lavoratori, e mette a disposizione adeguati strumenti di aggiornamento e sviluppo professionale.

2.5 RAPPORTI CON I CLIENTI

Il successo di M.A.C si basa soprattutto sulla capacità di individuare e soddisfare i bisogni dei Clienti.

La Società, orientata al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, si impegna, nei confronti dei propri Clienti, a garantire una risposta puntuale, qualificata e competente alle esigenze della Clientela; M.A.C lavora costantemente cercando di capire ed anticipare le necessità della stessa.

M.A.C tiene in grande considerazione la fiducia che le viene accordata dai Clienti e si impegna affinché il personale dipendente migliori continuamente la propria preparazione professionale, in modo tale da poter sempre fornire risposte confacenti alle esigenze dell'interlocutore, favorendo scelte consapevoli, informate e condivise, ed evitando qualsiasi forma di forzatura.

La Società si impegna ad offrire ai propri Clienti, con efficienza e cortesia, prodotti e servizi di elevato standard qualitativo, tali da poter soddisfare anche le maggiori aspettative e necessità.

Si impegna, altresì, a fornire la migliore assistenza in tutte le fasi del rapporto, garantendo la propria disponibilità in qualsiasi momento.

M.A.C cura con attenzione le attività di Customer Satisfaction, al fine di assicurare un miglioramento continuo nella qualità dei servizi e dei prodotti offerti, raccogliendo eventuali suggerimenti o reclami da parte dei Clienti attraverso l'adozione di idonei sistemi di comunicazione.

I monitoraggi in tema di qualità percepita dal Cliente consentono di identificare le eventuali aree di criticità e i processi impattati e di attuare le opportune azioni correttive.

La Società si impegna a basare i propri rapporti con i Clienti su criteri di semplicità, chiarezza e trasparenza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, al fine di creare e mantenere nel tempo un solido rapporto ispirato ai principi e ai valori di M.A.C.

2.6 RAPPORTI CON I FORNITORI/COLLABORATORI ESTERNI E CON I PARTNER

M.A.C nel selezionare i propri fornitori/collaboratori esterni, prende in considerazione la convenienza economica, le competenze tecniche, l'affidabilità, la rispondenza dei fornitori alle procedure di qualità adottate dalla Società, le credenziali degli stessi, nonché la capacità dei fornitori/collaboratori esterni di garantire il rispetto della legge e del presente Codice.

La Società imposta i rapporti con i fornitori/collaboratori esterni sulla chiarezza, trasparenza, eguaglianza, lealtà e concorrenza, garantendo ai fornitori in possesso dei requisiti necessari, uniformità di trattamento e pari opportunità nel processo di selezione, evitando altresì forme di dipendenza. A nessun soggetto deve essere preclusa la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso la Società.

M.A.C sviluppa relazioni di *partnership* con controparti di consolidata reputazione ed esperienza.

La Società imposta i rapporti con i propri *partner* come relazioni di lungo periodo, in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto della normativa vigente e del presente Codice.

2.7 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tutti i rapporti fra la Società e la Pubblica Amministrazione devono svolgersi nel massimo della correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli e della normativa vigente e del presente Codice Etico.

Tali rapporti sono riservati agli organi della Società a ciò delegati.

2.8 RAPPORTI CON I MEDIA E COMUNICAZIONE

M.A.C si adopera affinché ogni informazione e comunicazione relativa alla Società sia accurata, completa, veritiera e trasparente.

I rapporti con i media sono riservati agli organi della Società a ciò delegati.

I dipendenti e collaboratori non possono fornire informazioni ai mass media senza la preventiva e specifica autorizzazione delle Funzioni competenti.

2.9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

M.A.C considera aspetto fondamentale della propria cultura organizzativa un adeguato e sano ambiente di controllo, la cui finalità ultima trova realizzazione nel miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle relazioni aziendali, nella sensibilizzazione e nell'ulteriore responsabilizzazione al lavoro di ogni collaboratore.

M.A.C si avvia con sempre crescente convinzione alla messa in atto di un Sistema di Controllo Interno, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione e gestito dall'Amministratore Delegato in collaborazione con le varie strutture aziendali, per tutti quei processi di cui hanno responsabilità gestionale e specifica competenza.

Tale Sistema di Controllo sarà volto a garantire:

- il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- la salvaguardia dei beni aziendali;
- l'adozione di comportamenti e processi che garantiscano il rispetto della normativa vigente e che siano conformi alle direttive interne;
- l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività aziendali;
- l'affidabilità e accuratezza delle informazioni, anche contabili e finanziarie, che circolano nell'azienda o che sono divulgate a terzi e al mercato;
- la riservatezza delle informazioni aziendali che siano state soggetto di diffusione al pubblico.

2.10 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

M.A.C assicura completa trasparenza, veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni contabili. A tale scopo si impegna a dotarsi di un sistema amministrativo-contabile che, in modo affidabile, rappresenti correttamente e tempestivamente i fatti di gestione e fornisca gli strumenti per prevenire, individuare e gestire i rischi di natura finanziaria e operativa.

La documentazione finanziaria è redatta in conformità ai criteri indicati dalla legge e ai principi contabili applicabili e generalmente accettati.

Le registrazioni contabili devono riflettere esattamente quanto risulta dalla documentazione di supporto, vale a dire devono essere basate su informazioni precise, puntuali e documentabili.

Ciascun dipendente è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità. Per ogni operazione deve essere conservato agli atti un adeguato supporto documentale.

2.11 OMAGGI, SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI E LIBERALITÀ

Non è consentito corrispondere né offrire direttamente o indirettamente denaro o benefici materiali di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, allo scopo di trarne indebiti vantaggi (ad es. influenzare o compensare un atto del loro ufficio).

Sono consentiti atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, purché siano di modico valore (di ammontare non superiore a 150 Euro) e comunque tali da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso questo tipo di spesa deve essere sempre autorizzata dall'Amministratore Delegato e documentata in modo adeguato.

Ai dipendenti di M.A.C è fatto divieto di accettare omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia.

Il dipendente di M.A.C che riceva un omaggio inopportuno o comunque non limitato ad onorare un semplice rapporto di cordialità, dovrà darne immediata comunicazione al proprio responsabile, di modo da poterlo rimandare al mittente, accompagnato da un riferimento cartaceo che espliciti al donatore la politica, chiaramente espressa nel Codice Etico, in merito a questo argomento.

Ai collaboratori esterni di M.A.C viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice.

Eventuali sponsorizzazioni, donazioni e liberalità sono di competenza del vertice della Società. La Società, in relazione a suddette operazioni, privilegia iniziative coerenti con i propri obiettivi strategici, che offrano una garanzia di qualità, che si distinguano per il messaggio etico trasmesso e che contribuiscano allo sviluppo sociale.

2.12 USO DEI BENI AZIENDALI

Ogni dipendente di M.A.C è tenuto a operare con la diligenza necessaria per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi, nonché con le normative vigenti in materia, evitando utilizzi impropri che possano risultare dannosi anche per i terzi, o comunque in contrasto con l'interesse societario. Parimenti, è cura dei dipendenti, non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche di M.A.C.

SEZIONE TERZA

3. **NORME E REGOLE DI COMPORTAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI REATI PREVISTI DAL D.LGS. 231/2001**

3.1 Norme e regole di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

M.A.C ispira ed adegua la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Le persone con l'incarico di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, non devono cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Costituisce comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati, falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici e raggiri, volti ad ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, che nell'esercizio delle loro funzioni abbiano intrattenuto rapporti con M.A.C, o di loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure definite dalla Società per la selezione del personale.

Anche la definizione di altri rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, o con loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure interne.

M.A.C utilizza i contributi, le sovvenzioni o i finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico per le finalità per cui sono stati richiesti o concessi.

3.2 Norme e regole di comportamento finalizzate alla tutela degli strumenti informatici

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori esterni dovranno attenersi strettamente alle procedure e/o policy della Società in materia di sicurezza informatica e dovranno utilizzare le risorse aziendali – quali ad esempio personal computer, apparecchi telefonici ed altri strumenti di comunicazione – in conformità delle suddette procedure e/o policy, evitando qualsiasi comportamento che possa compromettere la funzionalità e la protezione del sistema informatico aziendale.

Non è ammessa in alcun modo l'alterazione del funzionamento di un sistema telematico o informatico aziendale ovvero dei dati ed informazioni in esso contenuti, oppure l'intervento su programmi ed archivi, a qualsiasi fine esso sia effettuato.

Inoltre, ogni destinatario dovrà:

- evitare di caricare sui sistemi aziendali *software* presi a prestito o non autorizzati, nonché estrarre copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o di terzi, ovvero commercializzare detti programmi;

- astenersi dall'abusivamente riprodurre, distribuire, presentare in pubblico, estrarre, duplicare, commercializzare *software* e/o il contenuto di una banca dati in violazione delle leggi sul diritto d'autore e segnatamente della Legge n. 633/1941.

3.3 Norme e regole di comportamento volte al contrasto alla criminalità organizzata e alla prevenzione dei reati transnazionali

M.A.C condanna fermamente e combatte con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

Particolare accortezza dovrà essere utilizzata dai destinatari qualora si trovino ad operare in aree, sia in Italia sia all'estero, storicamente interessate da fenomeni di criminalità organizzata, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Particolare impegno sarà profuso da M.A.C nella verifica dei doverosi requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (quali ad esempio fornitori, clienti, consulenti, appaltatori, associati in partecipazione, ecc.).

Nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo ragionevolmente sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

3.4 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di falsità in strumenti e segni di riconoscimento e dei reati contro l'industria e il commercio

È vietato ai destinatari il coinvolgimento, a qualsiasi titolo, nella commercializzazione di prodotti e servizi aventi qualità e caratteristiche tecniche diverse da quelle previste nelle specifiche di prodotto ovvero recanti nomi, marchi o segni distintivi idonei a trarre in inganno il consumatore finale circa la qualità dei prodotti/servizi offerti.

3.5 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati societari

M.A.C condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette agli azionisti e al pubblico.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.

M.A.C esige che i suoi collaboratori tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte degli azionisti, del Collegio Sindacale, degli altri Organi Sociali e della Società di Revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento da parte degli amministratori della Società volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale o un danno nei confronti degli azionisti.

Gli amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea degli azionisti per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe altrimenti prodotta.

È vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno sia all'esterno della Società, concernenti la Società stessa e i suoi collaboratori, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

I collaboratori, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo, al fine di un migliore espletamento dei loro compiti.

3.6 Norme e regole di comportamento nei rapporti con soggetti privati

M.A.C intrattiene rapporti solo con soggetti privati che abbiano una consolidata reputazione di onestà e correttezza nello svolgimento delle proprie attività.

La Società promuove il rafforzamento di una "cultura del rispetto" basata sull'integrità e la promozione di pratiche trasparenti nei rapporti con soggetti privati.

M.A.C vieta e non tollera l'adozione di comportamenti illeciti, quali l'offerta o la ricezione di denaro o altra utilità, finalizzati ad ottenere/mantenere affari o ad assicurare un illecito vantaggio alla Società.

I dipendenti di M.A.C e, più in generale, i destinatari del Codice Etico, evitano il coinvolgimento personale e/o evitano di coinvolgere la Società in qualsiasi tipo di comportamento corruttivo (operazioni, attività e relazioni con terze parti che possano determinare accuse penali e responsabilità di natura societaria, ecc.).

M.A.C porta a conoscenza dei propri dipendenti e dei soggetti terzi le sue politiche anticorruzione.

3.7 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro la personalità individuale

M.A.C ha come valore imprescindibile la tutela della persona, della libertà e della personalità individuale. La Società, pertanto, ripudia ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona e qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale. M.A.C condanna ogni comportamento che abbia connotazioni coercitive, offensive, minacciose o volte all'intimidazione delle persone, ivi comprese tutte le pratiche legate al fenomeno del *mobbing*. È inoltre vietato, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona. È fatto altresì divieto di acquisire, utilizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo-pornografico anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici ed immagini virtuali.

3.8 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

M.A.C si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori esterni, nonché da parte degli appaltatori e degli associati in partecipazione, nei relativi ambiti di competenza, ed operando per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le attività della Società devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare riferimento a quanto previsto nel D.Lgs. 81/2008 e nelle specifiche norme di prevenzione applicabili.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, anche, ma non solo, ai fini della ragionevole prevenzione dei reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

I principi e criteri fondamentali che guidano le decisioni della Società in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica e prevedere un aggiornamento continuo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è in misura inferiore;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori, anche mediante corsi di formazione specifici.

M.A.C si impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore e nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

3.9 Norme e regole di comportamento volte alla tutela dell'ambiente

M.A.C è consapevole degli effetti, diretti ed indiretti, delle proprie attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

La Società pertanto programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche in considerazione dei diritti delle generazioni future.

M.A.C si impegna affinché i progetti, i processi, le metodologie ed i materiali tengano conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

La Società ha adottato un efficace sistema di regole aziendali che tiene conto di tutte le normative nazionali e internazionali in materia. I principi fondamentali a cui si ispira sono:

- prevenire, e se non è possibile, ridurre al minimo ogni forma di inquinamento;
- ottimizzare costantemente l'impiego di ogni tipo di risorsa;
- contribuire ad educare gli stakeholders ad assumere un comportamento rispettoso dell'ambiente;
- svolgere tutti i controlli necessari al fine di non arrecare danno all'ambiente;
- ridurre al minimo i rifiuti generati dall'esercizio delle attività aziendali e provvedere alla loro gestione, attraverso il ricorso, ove necessario, a soggetti specializzati e qualificati.

M.A.C desidera preservare la fiducia del pubblico riguardo all'integrità delle sue attività attraverso segnalazioni e confronti aperti con altri soggetti, allo scopo di migliorare la conoscenza delle tematiche ambientali correlate alle sue attività.

3.10 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

I destinatari del Codice Etico non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni mobili o denaro provenienti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo, osservando in maniera rigorosa le normative applicabili in materia di antiriciclaggio.

I dipendenti e gli amministratori devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali, inclusi gli associati in partecipazione, consulenti, fornitori e *partner* in genere, al fine di appurare la loro integrità morale, la loro eticità e rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

La Società deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi in tema di criminalità organizzata ed antiriciclaggio, sia nazionali sia internazionali, in qualsiasi giurisdizione competente.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni della Società sono tenuti ad osservare rigorosamente le leggi e le normative vigenti applicabili, le policy e/o le procedure aziendali in qualsiasi transazione economica che li veda coinvolti, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio.

Le stesse norme devono essere rispettate in sede di transazioni intercompany.

3.11 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale

M.A.C agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

A tal riguardo, tutti i destinatari dovranno rispettare i legittimi diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi e astenersi dall'uso non autorizzato dei suddetti diritti, nella consapevolezza che la violazione degli stessi può avere delle conseguenze negative per la Società.

In particolare, i destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, dovranno astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di marchi.

Tutti i destinatari, inoltre, dovranno astenersi dall'utilizzare in qualsiasi forma, in modo illecito e/o improprio, nell'interesse proprio, aziendale o di terzi, opere dell'ingegno (o parti di esse) protette ai sensi della normativa sul diritto d'autore e particolarmente dalla Legge sul diritto d'autore (L. 633/1941).

3.12 Norme e regole di comportamento nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e organi di Polizia Giudiziaria

I rapporti con le Autorità Giudiziarie e gli organi di Polizia Giudiziaria, di ogni ordine e grado, dovranno essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione.

A tal proposito, i destinatari del presente Codice Etico, soprattutto qualora vengano coinvolti in procedimenti giudiziari, dovranno astenersi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia.

Analogamente, i destinatari del presente Codice Etico dovranno astenersi da qualsivoglia pressione o minaccia, anche mediante l'utilizzo di violenza fisica, nonché da qualsivoglia profferta di denaro o altra utilità, al fine di indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni false avanti un'Autorità Giudiziaria.

3.13 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

M.A.C considera principio inderogabile l'impiego di sola manodopera e di lavoratori dipendenti, di provenienza extracomunitaria, che risultino pienamente in regola con le vigenti norme sull'immigrazione.

La Società si impegna a non utilizzare risorse umane di provenienza extracomunitaria che non siano in regola con il permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sull'immigrazione.

M.A.C richiede a tutti i suoi collaboratori/fornitori di avvalersi esclusivamente di personale di provenienza extracomunitaria che abbia un regolare permesso di soggiorno.

3.14 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di razzismo e xenofobia

M.A.C ha come valore imprescindibile il rispetto della normativa sulla lotta contro qualsiasi forma ed espressione di razzismo e xenofobia. La Società, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'istigazione a commettere

o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

SEZIONE QUARTA

4. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

4.1 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

In particolare, M.A.C cura la pubblicazione e la diffusione del presente Codice, e degli eventuali aggiornamenti, nella rete intranet, nel proprio sito istituzionale e su carta, mediante la messa a disposizione di copie cartacee del Codice Etico all'interno della Società.

La Società si impegna a promuovere, al proprio interno, programmi di formazione per diffondere a tutti i livelli i contenuti del presente Codice.

4.2 SISTEMA SANZIONATORIO

Il Codice Etico è parte integrante, sostanziale e imprescindibile delle obbligazioni contrattuali dei destinatari. Di conseguenza M.A.C esige da tutti i destinatari una rigorosa osservanza delle disposizioni in esso contenute.

Essendo reso noto a tutti i destinatari attraverso i diversi canali di comunicazione, ogni accertata violazione dello stesso da parte di un destinatario costituisce ragione sufficiente per interromperne sia ogni rapporto di lavoro subordinato e assimilato sia qualsiasi altra forma di contratto, comportando nel caso anche il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti di M.A.C.

Eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei trasgressori sono valutati e commisurati, sulla base della tipologia e della gravità della violazione commessa, da parte della Funzione competente¹ che ne gestisce i rapporti nelle diverse forme, in collaborazione con l'Amministratore Delegato. Tali sanzioni rappresentano l'applicazione del sistema disciplinare già previsto dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicabili.

La Funzione competente è tenuta ad informare preventivamente l'Organismo di Vigilanza qualora la violazione del Codice Etico abbia rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Qualsiasi soggetto coinvolto in casi di intimidazione o ritorsione verso coloro che effettuano in buona fede segnalazioni sarà perseguito con azioni disciplinari, compresa l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.